



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

DIREZIONE GENERALE PER GLI
AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

D.D.G. n. 2100/328

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell’art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 3 febbraio 2017, n. 233, Reg.ne – Prev. n. 312 del 7 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale, come modificato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2722 del 20 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 con foglio n.21;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni

da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 304 del 30 dicembre 2019, Supplemento Ordinario n. 45;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il provvedimento del Sig. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’anno 2020, n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2020, Protocollo n. 1343, numero di registrazione 281, con il quale è stata adottata la direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’anno 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 36 del 16 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 7 maggio 2018 al n. 906, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza all’Amb. Sebastiano Cardi a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni il 31 luglio 2018;

VISTO il D.M. 5120/1/BIS del 28 gennaio 2020 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l’anno finanziario 2020;

VISTO il D.D.G. n. 2100/164 del 10 luglio 2020 con cui, ai sensi dell’art.12 della legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio di trasparenza, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi previsti dall’art. 23 ter del succitato D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18;

VISTO il D.D.G. n. 2100/165 del 10 luglio 2020, di avvio del procedimento per l’assegnazione e l’erogazione dei contributi volontari da parte della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza (DGAP) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per le proposte di contributo ex Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, art. 23 ter comma 2 da parte di soggetti privati italiani e stranieri, interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTO l’Avviso pubblicato in data 10 luglio 2020 sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale relativo alle “Domande per la richiesta di contributi ai sensi dell’art. 23 ter, co. 2 del DPR 18 del 5 gennaio 1967 a iniziative aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana a iniziative di pace e umanitarie in sede internazionale”;

CONSIDERATO che allo scadere del termine stabilito dall’art. 1, co. 3 del succitato D.D.G. n. 2100/165, al 25 agosto u.s., sono pervenute n. 10 proposte di progetto;

VISTO il D.D.G. n. 2100/266 del 29 settembre 2020 con cui si è provveduto, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e seguenti del citato avviso pubblico, alla costituzione di una Commissione giudicatrice per l'esame delle richieste di contributo e la valutazione dei relativi progetti;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria finale, sulla base dei punteggi conseguiti;

VISTA la lettera del 28 ottobre u.s., con cui il Presidente della Commissione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), Min. Plen. Vinicio Mati, la graduatoria finale;

PRESO ATTO di quanto riportato nella succitata lettera che una delle dieci proposte di progetto non è stata valutata poiché i tempi di attuazione dell'iniziativa non risultano compatibili con quanto previsto dall'articolo 3 comma 3 dell'Avviso di pubblicità;

CONSIDERATO che il RUP attesta la regolarità del procedimento istruttorio;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso sopracitato, nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

DECRETA

ART. 1

1. È approvata la seguente graduatoria finale relativa alla procedura per la concessione di contributi a soggetti privati in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'art.23ter del DPR 18/67

ENTE E TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO CONSEGUITO
NESSUNO TOCCHI CAINO – <i>Sostenere la moratoria della pena di morte promuovendo la conoscenza della pratica della pena di morte</i>	95
ISTITUTO di STUDI POLITICI “S.PIO V” – <i>Rete mondiale universitaria per i diritti e la sicurezza dei bambini in situazione di conflitto armato. Insieme per la celebrazione della settimana “Giving hopes to girl children in armed conflicts: a joint commitment from the academic community”</i>	90
E.R.I.C.A. SOCIETA' COOPERATIVA – <i>Re-made in Gaza: circolarità e sviluppo per superare per superare i confini</i>	88
CENTRO STUDI di POLITICA INTERNAZIONALE (CESPI) – <i>Safeguarding Religious Sites. Israeli – Palestinian contributions for safe and peaceful worship</i>	84

INTERNATIONAL COMMISSION against the DEATH PENALTY - <i>Promotion of Human Rights, with particular reference to support the international action for a universal moratorium on the death penalty</i>	82
COMUNITA' di SANT'EGIDIO – <i>NO JUSTICE WITHOUT LIFE. Campagna globale per l'abolizione della pena di morte nel mondo. Anno 2020/2021</i>	72
GLOBAL COMMITTEE for the RULE OF LAW – <i>Italian - Libyan Peace Builders</i>	62
ITALIA – BIRMANIA. INSIEME ONLUS - <i>Myanmar: promozione del diritto umanitario internazionale dal Parlamento ai giovani Rakhine</i>	57
COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – CONDIVISIONE FRA I POPOLI ONLUS – <i>Una proposta di pace per la Siria</i>	55

2. Sono fatti inoltre salvi gli esiti delle verifiche che la DGAP si riserva di effettuare in base alla legislazione vigente, incluse quelle relative alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.
3. I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Roma, 12/11/2020

Ambasciatore Sebastiano Cardi